



D|MASTER

LA LINGUA DEL DIRITTO

UN MASTER DELL'UNIVERSITÀ DI PAVIA
CON IL SENATO DELLA REPUBBLICA

COMPRENSIONE ELABORAZIONE
E APPLICAZIONI PROFESSIONALI

In collaborazione con



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Con la partecipazione di



Con il supporto di



Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia
per informazioni: 0382 984395 - elisabetta.anselmi@unipv.it
lalinguadeldiritto.unipv.it

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il Master, di I livello, rivolto principalmente a **laureati (triennalisti e magistrali)** in discipline giuridiche, umanistiche, politico-sociali ed economiche, **sviluppa e rafforza professionalità utili per i seguenti fini:**

- partecipazione a concorsi presso organi costituzionali e amministrazioni pubbliche;
- accesso alle libere professioni e ad attività lavorative pubbliche e private: gruppi parlamentari e consiliari, associazioni di categoria e sindacati, imprese, centri di ricerca e società di consulenza per le pubbliche amministrazioni.

Il Master offre alta qualificazione e ottimo aggiornamento professionale per queste figure:

- dirigenti e funzionari di amministrazioni pubbliche statali, regionali e comunali;
- dirigenti e funzionari delle istituzioni dell'Unione europea;
- dirigenti e funzionari di aziende, associazioni di categoria e sindacati;
- dipendenti e collaboratori di gruppi parlamentari e consiliari;
- assistenti di parlamentari e di consiglieri regionali;
- traduttori, interpreti e revisori di testi in ambito giuridico;
- avvocati, notai, commercialisti, consulenti del lavoro, giuristi d'impresa;
- consulenti di società informatiche nel settore giuridico.

ORDINAMENTO DIDATTICO

L'offerta formativa, contrassegnata da un taglio spiccatamente interdisciplinare, con compresenza di discipline giuridiche, di analisi linguistica, filosofica, storico-politica e neuroscientifica, è così articolata:

- **un periodo di formazione all'Università di Pavia** scandito in 5 moduli, tutti suddivisi in didattica frontale e laboratori, per un totale di 336 ore;
- **tirocini formativi presso il Senato della Repubblica (272 ore) e presso la Regione Lombardia (28 ore)**, con il coordinamento di Eupolis-Lombardia;

Le attività di formazione sono svolte da professori dell'**Università di Pavia** e di **altri Atenei**; da consiglieri parlamentari del **Senato**; da ricercatori del **CNR**; da dirigenti e funzionari delle istituzioni italiane (**Governo, Regione Lombardia**) e dell'**Unione europea** e da Accademici della Crusca.

L'attività dei docenti è coordinata da un Collegio composto da:

G. Bottini, L. Ciaurro, L. Di Giambattista, T. E. Frosini, A. Goracci, D. Mantovani (coordinatore), C. Martignoni (vice-coordinatore), E. Silvestri, L. Tafani e B. Tonoletti, al quale partecipano, con funzioni consultive, A. Belvedere e F. Bongiovanni.

Le lezioni sono concentrate in una settimana al mese, da novembre 2017 a maggio 2018.

Ai partecipanti che abbiano svolto con profitto le attività verrà rilasciato il **diploma del Master**.

ISCRIZIONE E INFORMAZIONI

Il Master prevede un **massimo di 14 partecipanti**; in caso di un numero superiore di candidature, l'ammissione sarà effettuata secondo criteri di merito, in base al voto di laurea e a un colloquio, che terrà conto anche dell'eventuale carriera professionale pregressa e delle motivazioni del candidato.

La quota di iscrizione è 3.600 euro. **Sono previste 8 borse di studio (3 delle quali con priorità per il CNR) a totale copertura dei costi di iscrizione, assegnate in base a criteri di merito.**

Le iscrizioni saranno aperte dal 12 settembre al 30 ottobre 2017 sul sito dell'Università di Pavia.
<http://www.unipv.eu>

Le attività didattiche si svolgeranno presso il Collegio Ghislieri, nel centro storico di Pavia. Il collegio opera sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. <http://www.ghislieri.it>
Gli allievi che lo desiderano possono **pernottare a Pavia** presso Palazzo Vistarino, residenza nobiliare affacciata sul fiume, oggi sede della Fondazione universitaria Alma Mater Ticinensis. <http://www.palazzovistarino.it>
Durante il tirocinio presso il Senato, gli allievi che lo desiderano potranno **pernottare presso la Casa dell'Aviatore**, Circolo Ufficiali dell'Aeronautica Militare, in regime di Convenzione con il Senato della Repubblica. <http://www.casaviatore.it>

OBIETTIVI FORMATIVI

Leggi chiare, contratti con clausole non ambigue, atti della pubblica Amministrazione comprensibili: il diritto ha bisogno di un linguaggio appropriato e di professionisti della scrittura. È un ambito su cui Università e Istituzioni hanno deciso di investire sapere ed esperienza in modo nuovo e originale, per promuovere un'offerta formativa di alta qualità culturale e al tempo spesso fortemente professionalizzante.

L'obiettivo del Master è di formare esperti di scrittura giuridica in possesso sia di solidi strumenti giuridici sia di raffinate tecniche di analisi, che consentano di acquisire consapevolezza, chiarezza e precisione nella redazione e revisione di testi giuridici pubblici e privati.

Il percorso didattico culminerà in un **tirocinio formativo presso il Senato della Repubblica** - nel corso del quale gli iscritti parteciperanno alle attività degli Uffici a supporto dei lavori parlamentari, affiancheranno i funzionari nella stesura e revisione degli atti normativi, e seguiranno tutte le fasi dell'*iter* legislativo e dell'esame degli atti dell'Unione europea - e in un ulteriore **tirocinio presso la Regione Lombardia**.

PIANO DIDATTICO DEL MASTER

MODULI

I. La lingua del diritto: fondamenti e analisi

1. Analizzare, comprendere e costruire i testi giuridici

I rapporti fra lingua e diritto / Le tipologie del testo giuridico / Il discorso giuridico: argomentazione e costruzione / Trattamento automatico del linguaggio giuridico

Laboratori:

Analisi guidata su testi di generi diversi / Prova di scrittura giuridica

2. La lingua del diritto nella storia

La storia dell'italiano giuridico / Quale lingua per il diritto? Dibattiti e proposte

Laboratorio:

Comparazione di testi giuridici di epoche diverse

II. Dentro l'officina normativa

1. Produzione e qualità della normazione

Le fonti del diritto / La produzione degli atti normativi / I controlli sulla qualità della regolamentazione

2. La funzione normativa a livello statale

Gli Uffici del Governo e le procedure per la redazione delle norme / L'istruttoria legislativa in Parlamento / I pareri parlamentari sugli schemi di atti normativi

3. La funzione normativa nelle Regioni e negli enti locali

L'istruttoria nelle Assemblee regionali / La redazione delle norme a livello regionale e locale

4. Politiche e tecniche per la qualità degli atti normativi

Linee guida per la formulazione degli atti normativi / Analisi e verifica di impatto della regolamentazione / La valutazione delle politiche pubbliche / La semplificazione e il riordino della normazione

Laboratori:

Forma e contenuto degli atti normativi / Prove di redazione di atti normativi / Elementi di informatica giuridica documentaria / Sistemi informatici per l'estrazione di conoscenza da basi documentali / Ricostruzione dei contenuti normativi in un contesto di frammentazione delle fonti / Tecniche di verbalizzazione e resocontazione

III. Diritto e linguaggio giuridico dell'Unione europea

1. Il procedimento legislativo in un contesto multilingue

Competenze, processo decisionale e atti dell'UE / La partecipazione delle istituzioni nazionali alla formazione del diritto dell'UE / Ciclo della regolazione e qualità della legislazione / I rapporti tra l'ordinamento dell'UE e l'ordinamento italiano

2. Profili linguistici nell'elaborazione del diritto dell'Unione europea

La dimensione linguistica nel processo decisionale europeo / Forma e contenuto degli atti dell'UE / I controlli sulla qualità della legislazione europea / L'italiano giuridico a contatto con le lingue di lavoro dell'UE

3. Profili linguistici nell'interpretazione e nell'applicazione del diritto dell'Unione europea

Il multilinguismo nella giurisprudenza della Corte di giustizia / Il fattore linguistico nell'interpretazione e applicazione del diritto dell'UE / La qualità della legislazione nella trasposizione del diritto dell'UE

Laboratori:

Prove di stesura di un atto dell'UE / Analisi linguistica e redazionale degli atti di recepimento del diritto dell'UE / Prove di stesura di un decreto legislativo di recepimento di una direttiva / Gli strumenti informatici per la traduzione giuridica / Guida all'accesso a banche dati europee e internazionali

IV. Pluralità dei linguaggi normativi e scrittura degli atti giuridici

Le norme della Costituzione / Le norme di diritto civile e commerciale / Le norme di diritto penale / Le norme di diritto amministrativo / Le norme del diritto del lavoro

Laboratori:

Scrittura degli atti amministrativi / degli atti processuali e giudiziari / dei contratti / degli atti delle associazioni di categoria

V. La ricezione del diritto: lingua, individuo, società

Linguaggio giuridico, democrazia e lealtà comunicativa / "Soggetti fragili" e mediazione linguistica e culturale / Le neuroscienze nella elaborazione e comprensione del linguaggio giuridico

Laboratori:

Linguaggio discriminatorio e questioni di genere / Il testo giuridico come veicolo di comunicazione politica / Produzione e comprensione del testo giuridico fra psicologia, neuroscienze ed etica